

Sabato 5 Marzo

 **Vangelo** Lc 5, 27-32

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano».

Gesù passa e chiama a seguirlo il pubblicano Levi: questi lo segue subito. Notiamo la forza attrattiva di Gesù che chiama Levi, ma chiama anche ciascuno di noi a seguirlo: Anche per noi Gesù ha questa forza attrattiva che ci invita a condividere la sua vita?

Al banchetto dato da Levi al quale partecipano gli apostoli con Gesù, si avvia la contestazione verso di loro perché partecipano ad un banchetto con coloro che erano ritenuti peccatori. Gesù risponde che è venuto proprio per salvare ciò che era perduto, come il medico che cura i malati.

Anche oggi Gesù chiama tutti a seguirlo, e la nostra risposta è l'inizio della nostra conversione al suo progetto di vita.

Nel nostro cammino quaresimale, cammino di conversione, sentiamoci curati e amati dalla sua presenza di grazia.